

tutti altri vostri antenati, furono christiani, e voi adesso sete Turchi? » Onde se l'ambasciadore dell' imperadore, Cesare Gallo, non s'intrometteva co' l gran visier, senz'altro sarebbe stato impalato. Che perciò non lo accettò, ringratiando grandemente la Sua Santità dell' honore che li faceva.

Innocentio decimo lo volse fare cardinale; perchè, sicome haveva fatto cardinale, à petitione del prencipe Ludovisio, un prete nobile di casa Albergati suo parente per via materna, il quale si chiama adesso il card. Ludovisio; così voleva far' ancora un' altro à petitione del prencipe Giustiniani; ma, per non essere concorde con la prencipessa sua moglie, mentre il prencipe nominava il Padre maestro fra Gio. Battista de Marinis, generale domenicano, per rispetto che la sua madre era della famiglia Giustiniana, parente del marchese Giustiniani il vecchio; e donna Maria Pamfilia, sua moglie e nipote di Sua Santità, voleva il Padre Paolo Belli giesuita, zio carnale di detto prencipe. Hor vedendo il papa questi dispareri, volse fare (per troncare la lite) l'arcivescovo d'Avignone, il Padre maestro fra Gio. Domenico de Marinis, pure domenicano e fratello di detto generale. Con questa risoluzione del papa si moltiplicarono maggiormente i trattati. Percioche donna Olimpia, cognata del papa, per levare tanti fastidij à Sua Santità, portò efficacemente il Padre maestro Comneno come zio ancora del prencipe, perchè la signora donna Cattarina Belli, moglie di Cassano Giustiniani e madre del prencipe, era sorella cugina di detto Padre maestro Comneno, per via della sua madre. Così fù riconosciuto per tale all' hora quando era confessore di don Alonso de Cardines, Stratiò di Messina; & ancora perchè il papa lo conosceva molto bene & in Napoli & in Madrid & in Roma per soggetto di non ordinaria virtù e bontà, per lo che sempre l'ha guardato con buon occhio. E s'il papa fra queste altercationi non moriva, l'haverebbe fatto cardinale senz' altro, così per troncare la lite, come per honorare un religioso così qualificato e degno d'ogni honore supremo.

---

